

Camminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE della COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

19 marzo 2017 - III Domenica di Quaresima - Anno liturgico A Anno XVII n° 10



LA PAROLA DI DIO

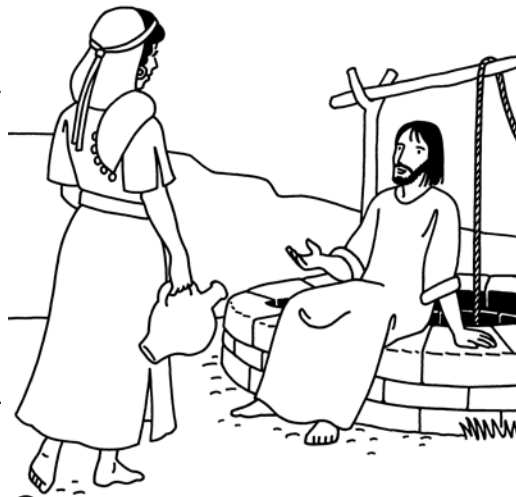
Prima Lettura. *Esodo, 17.* ...Il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; mormorò contro Mosè e disse: "Perché ci hai fatti uscire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?". Allora Mosè invocò l'aiuto del Signore... Il Signore disse: prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e va! tu batterai sulla roccia: ne uscirà **acqua** e il popolo berrà". Mosè così fece sotto gli occhi degli anziani d'Israele.

Salmo *Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore*

Seconda Lettura. *Romani, 5.* Fratelli, giustificati per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo; per suo mezzo abbiamo anche ottenuto, mediante la fede, di accedere a questa **grazia** nella quale ci troviamo ... Infatti, Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Vangelo. *Giovanni, 4.* Gesù giunse ad una città della Samaria chiamata Sincar; qui c'era il pozzo di Giacobbe. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: "Dammi da bere". Ma la Samaritana gli disse: "Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?". Gesù le rispose: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva. Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di **acqua che zampilla per la vita eterna**".

ACQUA DI VITA!



La Samaritana ci invita oggi a riflettere sul simbolo dell'**acqua**; anche Mosè fa scaturire acqua dalla roccia, per dissetare il popolo che vaga nel deserto alla ricerca della terra promessa. **Tutti noi siamo stati battezzati nell'acqua e nello Spirito**: aderendo alla chiamata di Cristo, verremo dissetati con "fiumi di acqua viva" (Gv 7,38) e saremo capaci di rispondere all'invito di Paolo, che ci chiede di fare della carità la norma dell'agire cristiano. La carità, l'amore di Cristo, infatti, ci spinge, come spinse la Samaritana, che lasciò la brocca e corse ad annunciare quanto le era accaduto.

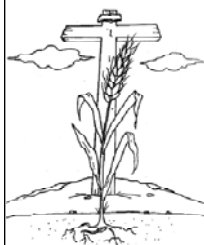
APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Oggi**: Convegno diocesano **Caritas**
- **Lunedì** ore 19: **Adorazione eucaristica**
- **Lunedì** ore 20,30: Genitori **II Comunione**
- **Martedì** ore 21: **Verifica di comunità**
- **Mercoledì** ore 21: Incontro per la **Festa patronale**
- **Giovedì** ore 21: Gruppo **biblico**
- **Venerdì** ore 20,30: **Via Crucis in chiesa**
- **Sabato** ore 20,30: **Gruppo Famiglie**



Sabato alle 20,30 si incontra il **GRUPPO FAMIGLIE**. Gli incontri sono aperti a tutti e prevedono il confronto, la riflessione e la preghiera oltre che un momento conviviale.

QUARESIMA



In questo tempo di Quaresima, anche noi, come la samaritana al pozzo, abbiamo bisogno di **incontrare il Signore** con i nostri peccati e le nostre miserie, consapevoli che se non sapremo cogliere le occasioni di preghiera e di conversione che la Chiesa ci offre in questo periodo, difficilmente riusciremo a partecipare della gioia pasquale. In questa prospettiva diventano importanti i momenti di preghiera e di riflessione quali l'ora di **adorazione eucaristica** di domani alle 19, il **gruppo biblico** di *giovedì alle ore 21* e la **Via Crucis** che in questa settimana sarà celebrata in **chiesa venerdì alle ore 20,30**.



Parrocchia S. Maria di Sessano

presente a Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: don Enrico Scaccia.

Sede: **Borgo Podgora**, Centro - Latina - ☎ 0773 637005 - 333 2052954

Sito Internet: digilander.libero.it/sessano. Mail parroco: reverendon@libero.it

S. Messe: *Festive*: ore 8, 11 e 18 a Borgo Podgora; ore 9,30 a Prato Cesarino; ore 10 alla Chiesuola. *Feriale*: ore 18



È tornata alla casa del Padre la nostra sorella **Edda Novelli**, di anni 76, nata a Cisterna il 12 giugno 1940 e residente a Cisterna coniugata con **Antonio Novelli**. Per lei le nostre preghiere, condoglianze ai familiari.

NELLA CASA DEL PADRE

VERIFICA DI COMUNITA'



Martedì alle 21 è previsto il secondo incontro assembleare per una **verifica di**

comunità. La Quaresima, con il suo forte richiamo alla conversione, è l'occasione propizia per esaminarci con uno sguardo di verità e di carità al fine di verificare se il nostro *camminare insieme* ci stia portando veramente dove vuole il Signore. **La partecipazione è libera.**

GENITORI II COMUNIONE

Domani sera alle 20,30 i genitori dei bambini che si preparano alla Prima Comunione sono invitati ad una riunione con le catechiste anche per discutere di alcuni aspetti organizzativi.

NUOVO PRESIDENTE E NUOVO CONSIGLIO DELL'AZIONE CATTOLICA DIOCESANA



È stata formalizzata mercoledì 8 marzo 2017 la nomina a Presidente Diocesano dell'Azione Cattolica Italiana di **Alessandro Mirabello**. Il Vescovo Mons. Mariano Crociata ha così confermato per un altro triennio il Presidente uscente (originario della Parrocchia Sant'Anna di Pontinia) riconoscendogli la stima per il servizio svolto con dedizione e serietà.

Nell'Assemblea elettiva del 18 e 19 febbraio è stato eletto anche il nuovo Consiglio diocesano, di cui farà parte anche la nostra **Giorgia Caucci Molara** (consigliera Acr). Auguri e buon lavoro!



PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO



Sono esposte le pubblicazioni di matrimonio dei giovani:

Luigi Pagliaroli, nato a Latina il 10 novembre 1981, e **Sofia Tracchin**, nata a Latina l'11 giugno 1983, entrambi di Prato Cesarino.

MISSIONARI MARTIRI

Il 24 marzo ricorre la 25a **Giornata di Preghiera e di digiuno** in memoria dei **Missionari Martiri**, durante la quale siamo invitati a riflettere sulla realtà di tanti operatori missionari uccisi a motivo della fede. Nel 2016 sono state 28 le persone uccise: 14 sacerdoti, 9 suore, 1 seminarista e 4 laici.



Esra Patatang, 27 anni, catechista e insegnante cattolico, è stato ucciso il 12 settembre 2016 con un proiettile alla tempia nel distretto di Puncak Jaya, nella diocesi di Timika, situata nell'area meridionale della Papua indonesiana. Esra da due anni insegnava alla scuola elementare e guidava anche una moto-taxi per integrare il suo stipendio. Era stato anche il leader dei giovani cattolici della parrocchia di Illaga, a Mulia. Esra resta un esempio per i giovani indonesiani, per la sua dedizione a servire con gioia gli altri in una situazione sociale tesa e difficile come quella in Papua.

Lo slogan di quest'anno è "NON ABBIATE PAURA" ... di affrontare ingiustizie a causa del Vangelo, di essere perseguitati perché si sceglie di essere da parte dei poveri, di essere umiliati, oltraggiati, calpestati perché si segue la via del Signore... "Non abbiate paura" è la frase che Gesù Risorto ripete ogni volta che si manifesta ai suoi discepoli.

Anche la nostra Diocesi ricorda un missionario ucciso: si tratta di **Alfredo Fiorini**, originario di Terracina, medico e religioso comboniano ucciso in Mozambico il 24 agosto 1992. Il suo corpo riposa nella chiesa di S. Domenico Savio a Terracina

SAN GIUSEPPE

Oggi si ricorda San Giuseppe, anche se la solennità liturgica è spostata a domani per la coincidenza con la domenica di Quaresima. Fu lo sposo di Maria, il capo della "sacra famiglia" nella quale nacque, misteriosamente per opera dello Spirito Santo, Gesù figlio del Dio Padre. E orientando la propria vita sulla lieve traccia di alcuni sogni, dominati dagli angeli che recavano i messaggi del Signore, diventò una luce dell'esemplare paternità. Fu molto silenzioso, ma fino ai trent'anni della vita del Messia fu sempre accanto al figliolo con fede, obbedienza e disponibilità ad accettare i piani di Dio. Cominciò a scaldarlo nella povera culla della stalla, lo mise in salvo in Egitto quando fu necessario, si preoccupò nel cercarlo allorché dodicenne era "sparito" nel tempio, lo ebbe con sé nel lavoro di falegname, lo aiutò con Maria a crescere "in sapienza, età e grazia". Lasciò probabilmente Gesù poco prima che "il Figlio dell'uomo" iniziasse la vita pubblica, spirando serenamente tra le sue braccia. Non a caso quel padre da secoli viene venerato anche quale **patrono della buona morte**.

Giuseppe era, come Maria, discendente della casa di Davide e di stirpe regale, una nobiltà nominale, perché la vita lo costrinse a fare l'artigiano del paese, a darsi da fare nell'accurata lavorazione del legno.

San Giuseppe non è solamente il **patrono dei padri di famiglia** come "sublime modello di vigilanza e provvidenza" nonché **della Chiesa universale**, con festa solenne il 19 marzo. Egli è oggi anche molto festeggiato in campo liturgico e sociale il 1° maggio quale patrono degli artigiani e degli operai, così proclamato da papa Pio XII. Papa Giovanni XXIII gli affidò addirittura il Concilio Vaticano II. Vuole tuttavia la tradizione che egli sia protettore in maniera specifica di **falegnami**, di ebanisti e di **carpentieri**, ma anche di **pionieri** e **senzatetto**.



(testo ripreso dal sito internet Santi e Beati)